

MM N. 30/2017 - Richiesta di un credito di CHF 180'000.-- per il progetto definitivo (Pdef) per l'allargamento dell'alveo del fiume Laveggio in località Valera, nella tratta tra il ponte sulla strada cantonale Ligornetto-Genestrerio e il ponte ferroviario Mendrisio-Varese

Egregio signor Presidente,

gentili colleghe, egregi colleghi,

la Commissione delle Opere Pubbliche (COP) ha esaminato il MM N. 30/2017 - Richiesta di un credito di CHF 180'000.-- per il progetto definitivo (Pdef) per l'allargamento dell'alveo del fiume Laveggio in località Valera, nella tratta tra il ponte sulla strada cantonale Ligornetto-Genestrerio e il ponte ferroviario Mendrisio-Varese durante la riunione di mercoledì 30 agosto 2017. L'importanza di una sistemazione più sicura e funzionale, ma anche rispettosa dei diversi biotopi presenti lungo il corso del fiume Laveggio, è stata immediatamente riconosciuta da tutti i Commissari presenti che, all'unanimità, si sono pronunciati a sostegno della proposta municipale contenuta nel messaggio.

Premessa

Durante la seduta del 30 agosto, la Commissione delle Opere Pubbliche ha chiesto lumi sul costo a carico della Città di Mendrisio, che è stato confermato nell'ordine di CHF 500'000.-- (comprensivi dei CHF 180'000.-- oggetto del presente messaggio). Ricordiamo in questa sede che la spesa complessiva dell'intervento è stimata attorno ai CHF 6'000'000.-- e sarà coperta in larga parte da contributi della Confederazione e del Cantone (che si assumerà, ad esempio, il costo di CHF 1'200'000.-- per il rifacimento del ponte sulla strada cantonale) e degli altri enti locali coinvolti (CDAM, CMAMM e Comune di Stabio). È inoltre previsto il prelievo dei contributi di miglioria dai proprietari dei terreni direttamente toccati dai lavori di messa in sicurezza.

Il credito richiesto per l'allestimento del progetto definitivo (Pdef) servirà a realizzare tutta una serie di approfondimenti interdisciplinari (elencati nel MM N. 30 / 2017 alle pagine 7-8), necessari per valutare aspetti legati alle opere di genio civile, idrauliche e naturalistiche che verranno realizzate, stando al Piano delle opere prioritarie-POP, nel corso del 2019.

Due sono gli aspetti fondamentali che verranno sviluppati nel Pdef: il primo legato alla sicurezza del comparto in oggetto, ovvero il contenimento e l'eliminazione del problema legato alle esondazioni del Laveggio, ed il secondo concernente invece la riqualifica naturalistica di un "comparto di grande valore naturalistico e paesaggistico d'importanza nazionale" (MM N. 30 / 2017, pagina 1).

La messa in sicurezza del fiume Laveggio

La messa in sicurezza del fiume Laveggio, rivista rispetto al concetto presentato nel Messaggio governativo no. 8189 nel frattempo sospeso, è stata ripensata per colmare i deficit idraulici tramite

nuove sezioni in grado di contenere la piena centenaria e con un franco bordo conforme alle raccomandazioni del KOHS (Conferenza svizzera per la protezione contro le piene).

Il progetto di allargamento dell'alveo del fiume consentirà di gestire meglio la tracimazione delle acque, limitando il pericolo di esondazioni ad un grado da basso a residuo e apportando un miglioramento rispetto alla situazione esistente.

Un comparto naturalistico unico

Rispetto al già citato Messaggio governativo, il Pdef che verrà allestito in caso di accettazione del presente messaggio municipale si presenta come una soluzione più rispettosa degli aspetti naturalistici e paesaggistici di un comparto unico a livello nazionale. Basti pensare che l'area a monte della strada cantonale è inclusa in un sito Smeraldo ZISC della Convenzione di Berna.

Il tratto oggetto dei lavori di riqualifica rappresenta infatti un importante corridoio faunistico, attualmente perturbato da depositi e sbarramenti, ad esempio a valle del ponte delle ferrovia, o da arginature a scogliera, come a valle del ponte tra Genestrerio e Ligornetto, che dovranno essere rimossi per permettere l'interconnessione degli ambienti naturali nel triangolo compreso tra il Monte San Giorgio, la Valle della Motta e la zona dei "puntasei" tra Stabio e Genestrerio.

Il Pdef si propone di valorizzare i "contenuti naturalistici d'eccezione" e di creare "ambienti golenali di notevole pregio" (nell'area precedentemente occupata dai depositi di idrocarburi, MM N. 30 / 2017 pagina 5), riconoscendo a questa tratta del fiume un'importanza "fondamentale per l'interconnessione di questi due ambienti e per una valorizzazione ecologica di tutta l'asta fluviale".

Conclusioni

La COP,

considerate:

- l'importanza di porre rimedio alle note e frequenti esondazioni del fiume Laveggio;
- l'indubbio pregio naturalistico e paesaggistico di tutto il corso del fiume Laveggio ed in particolare della tratta oggetto della riqualifica proposta nel Pdef;

con il presente Rapporto, raccomanda l'approvazione da parte di questo lodevole Consiglio comunale del MM N. 30/2017 - Richiesta di un credito di CHF 180'000.-- per il progetto definitivo (Pdef) per l'allargamento dell'alveo del fiume Laveggio in località Valera, nella tratta tra il ponte sulla strada cantonale Ligornetto-Genestrerio e il ponte ferroviario Mendrisio-Varese.

Per la Commissione delle Opere Pubbliche

Andrea Stephani